

{ Covid } Pochi casi gravi nonostante un Rt sopra 1

Più contagi nel Barese ma il 56% dei cittadini ha completato il ciclo vaccinale

Da 0,68 di una settimana fa a 1,22: l'Rt della Puglia, l'indice che misura la velocità di trasmissione del Covid, supera il valore limite di uno, ma la situazione negli ospedali è sotto controllo. E' quanto emerge dalla bozza del monitoraggio settimanale di Iss-Ministero della Salute all'esame della cabina di regia. L'aumento dei contagi prosegue anche questa settimana, ma la copertura vaccinale nella popolazione pugliese sta mitigando le conseguenze. Infatti, la Puglia, pur essendo nella fascia di rischio "moderato" e nonostante abbia un Rt superiore a 1, ha meno casi gravi rispetto al passato. Sempre secondo il report ministeriale, il tasso di occupazione da pazienti Covid nelle terapie intensive 1,9%, nei reparti di Medicina è 2,7%. Lontane, quindi, dalle soglie "critiche" definite dal governo Draghi e che decretano il passaggio dalla zona bianca a quella gialla. Anche il report della fondazione **Gimbe** evidenzia la crescita dei contagi: nella settimana dal 14 al 20 luglio c'è stato un incremento del 19,9% rispetto a sette giorni prima. Peggiora anche l'indicatore relativo ai casi attualmente positivi ogni 100mila residenti, ora a 45. Da ormai tre giorni, nel bollettino regionale il numero dei nuovi positivi è sempre a tre cifre, su 10.887 tamponi sono stati rilevati 131 casi positivi. Il numero dei decessi rimane fermo a 6.664 non essendoci state vittime. Per la campagna vaccinale, in Puglia il 93,1% della popolazione over60 ha

ricevuto almeno una dose, la copertura più elevata in Italia. Il 49,3% dei residenti ha completato il ciclo vaccinale ed è quindi immunizzato, il 65,2% ha ottenuto una dose, fa meglio solamente la Lombardia. La Puglia è prima per copertura vaccinale anche nelle fasce 70-79 anni (86,1% ha terminato il ciclo, il 94,2% la prima dose) e 60-69 anni (il 72,1% immunizzato, 89,9% prima dose). Dal 25 luglio al primo settembre la Puglia riceverà 1.161.610 dosi di vaccini anti-Covid.

Ci sarebbe un aumento del 10% delle prenotazioni di vaccino in Puglia, dopo l'introduzione da parte del governo del green pass a partire dal prossimo 6 agosto. Dalla Asl Bt spiegano che "non ci sono defezioni per le vaccinazioni e tutte le date a disposizione per le somministrazioni vengono immediatamente prenotate dalla cittadinanza". Anzi, per l'inizio delle vacanze estive "c'è stata qualche richiesta di anticipo della data, specie da parte dei più giovani". Al momento, in Puglia risultano inoculate 4.430.023 dosi di vaccino pari al 94,3% delle dosi consegnate dal commissario straordinario per l'emergenza. Il tasso di immunizzazione migliore è stato raggiunto nella fascia degli over 80: il 93,38% ha completato il ciclo vaccinale, il 95,54% ha ricevuto almeno una dose. Sono vaccinati con entrambe le dosi anche l'87,25% dei 70-79enni (89,20% con una dose), il 74,02% dei 60-69enni (82,54% con una dose), il 69,86% dei 50-59enni (72,62% con una

dose), il 52,72% dei 40-49enni (il 66,03% con una dose), il 33,64% dei 30-39enni (57,40% con una dose), il 23,88% dei 20-29enni (49,35% con una dose) e il 12,88% dei 12-19enni (26,40% con una dose). Nella Asl di Bari il report settimanale illustra un quadro più confortante: i residenti dell'area barese, con età pari o superiore a 12 anni, che hanno già ricevuto una dose di vaccino salgono al 76%, mentre il 56% ha completato il ciclo vaccinale. Da trionfo fa la città di Bari, in cui il 77% dei vaccinabili over 12 ha fatto la prima dose e il 59% ha ultimato il ciclo di immunizzazione. Resta elevato il volume di somministrazioni effettuate nei centri vaccinali del territorio: tra il 16 e il 22 luglio, infatti, sono state inoculate più di 79mila dosi di vaccino, con una media giornaliera superiore alle 11mila, per complessive 1 milione e 463mila vaccinazioni in tutta la campagna.

Crescono ancora i contagi Covid in provincia di Bari, il tasso settimanale passa da 5,7 a 9,8 ogni 100mila abitanti, i nuovi casi dal 12 al 18 luglio sono stati 121 contro i 70 della settimana precedente. Lo rileva il report settimanale dell'Asl Bari che conferma la ripresa della pandemia. La circolazione del virus Sars Cov-2 è comunque ancora in misura contenuta. I Comuni con zero contagi sono 16, si confermano 9 quelli con un solo caso settimanale e 10 si attestano in una forbice tra 2 e 5 casi. La città di Bari registra un tasso settimanale di 7,6 casi per 100mila



abitanti, più alto rispetto al 4,4 precedente, 24 i nuovi contagi contro i 14 di sette giorni prima.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale, i residenti dell'area barese, con età pari o superiore a 12 anni, che hanno già ricevuto almeno una dose salgono al 76%, mentre il 56% ha completato il ciclo vaccinale. Numeri ancora migliori nella città di Bari, in cui il 77% dei vaccinabili over 12 ha fatto la prima dose e il 59% ha ultimato il ciclo di immunizzazione. Tra il 16 e il 22 luglio sono state inoculate più di 79mila dosi di

vaccino, con una media giornaliera superiore alle 11mila, per complessive 1 milione e 463mila vaccinazioni in tutta la campagna. Il 94% degli over 80 ha ricevuto almeno una dose di vaccino (l'89% entrambe), così come l'85% dei 50-59enni, il 91% dei 60-69enni e il 95% della fascia 70-79 anni. L'adesione è alta anche nelle generazioni più giovani, dal 76% dei 40-49enni che ha già fatto la prima dose, passando per il 65% dei 30-39enni sino al 56% e 36%, rispettivamente dei 20-29enni e 12-19enni.

Occupazione delle terapie intensive e reparti sotto soglia. In Puglia un aumento del 10% delle prenotazioni dopo l'annuncio dell'introduzione del green pass



Peso:41%